

Pier Paolo Mussa\*

# **VERITA', TRUCCHI E TRANELLI DELLE ETICHETTE**

*“se sei in riva ad un fiume e incontri una persona che ha fame, non regalargli del pesce: insegnagli a pescare”  
(proverbio cinese)*

\* Facoltà di Medicina Veterinaria – Università di Torino

# Scopo dell'etichetta per il consumatore

Lo scopo principale di un'etichetta è facilitare l'atto dell'acquisto da parte del consumatore attraverso un'informazione chiara, concisa, precisa, veritiera e corretta sulla composizione, sulle caratteristiche e sull'impiego del prodotto

# ETICHETTA TIPICA

- **TIPO DI ALIMENTO, SPECIE E CATEGORIA ANIMALE CUI E' DESTINATO**
- COMPOSIZIONE (ingredienti fino al 31 8 11)
- COMPONENTI ANALITICI
- ADDITIVI AGGIUNTI (ex integrazione)
- INDICAZIONI E MODALITA' DI IMPIEGO
- DATA DI SCADENZA

# COMPOSIZIONE

Cosa dice la legge

STABILISCE GLI INGREDIENTI  
UTILIZZABILI

IMPONE DI ELENCARLI IN ORDINE  
DECRESCENTE

Cosa dice la scienza

La loro biodisponibilità dipende  
dalla loro natura e dai trattamenti  
cui sono stati sottoposti

Cosa dice  
l'esperienza

Alcuni sono più graditi e  
digeribili di altri

# LETTURA DELL' ETICHETTA

## COSA IMPONE LA LEGGE

Gli ingredienti:

- DEVONO essere indicati in ordine decrescente
- POSSONO essere dichiarati per categorie (cereali, carni e derivati..) o singolarmente (mais, riso, prodotti di origine animale: pollo, manzo..)

Nell'ambito delle categorie PUO' essere specificata la percentuale di un singolo ingrediente: es. cereali (di cui riso 20%)

# ATTENZIONE AI TRUCCHI!

NON SEMPRE GLI INGREDIENTI CHE APPAIONO AL PRIMO POSTO IN ALCUNI PRODOTTI SONO PERCENTUALMENTE PIU' NUMEROSI DI QUELLI PRESENTI IN POSIZIONI PIU' ARRETRATE IN ALTRI PRODOTTI

# QUALCHE ESEMPIO:

quantità di pollo rispetto alla dichiarazione

Formula 1

MAIS 60  
**POLLO 30**  
ALTRO 10

Formula 2

**POLLO 25**  
MAIS 23  
RISO 22  
ORZO 20  
ALTRO 10

# QUALCHE ESEMPIO:

quantità di POLLO rispetto alla dichiarazione

MAIS 50

**POLLO SECCO 30**

ALTRO 20

**POLLO FRESCO 35**

MAIS 30

FRUMENTO 15

GLUTINE MAIS 20

PROTEINE ANIMALI:

FORMULA 1 = 18%

FORMULA 2 = 6%



# ETICHETTA TIPICA

- TIPO DI ALIMENTO, SPECIE E CATEGORIA ANIMALE CUI E' DESTINATO
- COMPOSIZIONE (ingredienti fino al 31 8 11)
- **COMPONENTI ANALITICI**
- ADDITIVI AGGIUNTI (ex integrazione)
- INDICAZIONI E MODALITA' DI IMPIEGO
- DATA DI SCADENZA

# COMPONENTI ANALITICI

Cosa dice la legge

STABILISCE LIMITI DI  
OSCILLAZIONE TOLLERATI

Cosa dice la scienza

- COPERTURA FABBISOGNI
- LIVELLO DI ASSUNZIONE ACCETTABILE

Cosa dice l'esperienza

In genere le dichiarazioni sono veritiere

# Chi stabilisce i fabbisogni

Enti Ufficiali

NRC

AAFCO

Associazioni commerciali

FEDIAF (Europa)

PFMA (UK)

PFI (US)

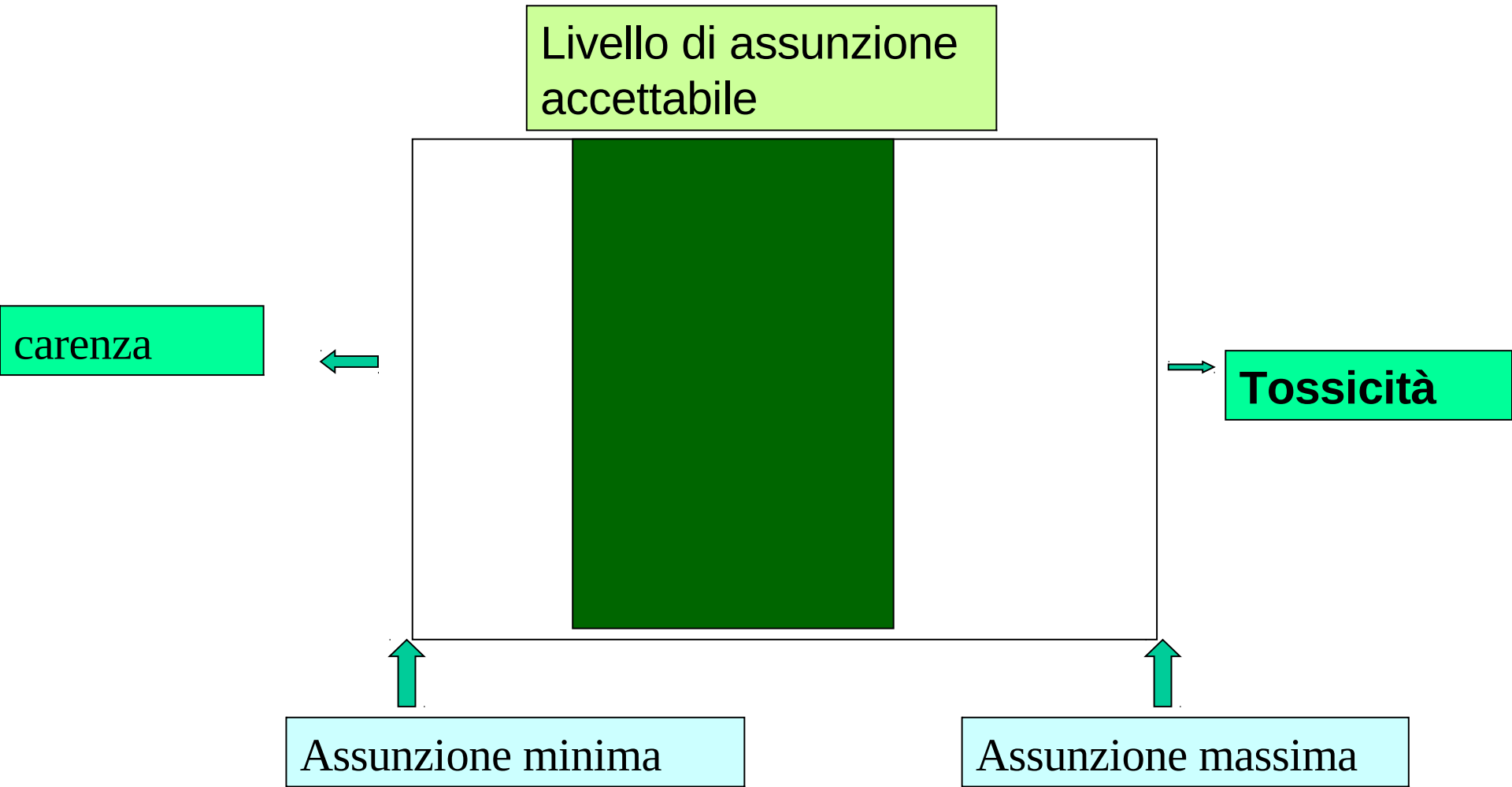
WCPN

# Mantenimento - cane



	<i>Minimo</i>	<i>Max</i>
<i>Proteine (%)</i>	18	
<i>Grassi (%)</i>	5,5	31
<i>Ac. Linoleico (%)</i>	1,1	6,5
<i>Ac. <math>\alpha</math>-linolenico (%)</i>	0,04	
<i>Vit. A (u.I./Kg)</i>	503	213333
<i>Vit. D<sub>3</sub> (u.I./Kg)</i>	552	
<i>Vit. E (mg/Kg)</i>	30	1000
<i>Tiamina (mg/Kg)</i>	2,25	1800

# Assunzione di nutrienti ed adeguatezza nutrizionale



# ETICHETTA TIPICA

- TIPO DI ALIMENTO, SPECIE E CATEGORIA ANIMALE CUI E' DESTINATO
- COMPOSIZIONE (ingredienti fino al 31 8 11)
- COMPONENTI ANALITICI
- **ADDITIVI AGGIUNTI (ex integrazione)**
- INDICAZIONI E MODALITA' DI IMPIEGO
- DATA DI SCADENZA

# ADDITIVAZIONE

Cosa dice la legge

UN ADDITIVO DEVE ESSERE  
DICHIARATO SE HA UN TENORE  
MASSIMO IMPOSTO

ALCUNE VITAMINE ED  
OLIGOELEMENTI NON DEVONO  
SUPERARE DETERMINATI LIMITI

Cosa dice la scienza

DEFINISCE I LIMITI DI  
TOSSICITA' E DI CARENZA

Cosa dice l'esperienza

La maggior parte degli additivi è utile,  
alcuni sono superflui

# ETICHETTA TIPICA

- TIPO DI ALIMENTO, SPECIE E CATEGORIA ANIMALE CUI E' DESTINATO
- COMPOSIZIONE (ingredienti fino al 31 8 11)
- COMPONENTI ANALITICI
- ADDITIVI AGGIUNTI (ex integrazione)
- **INDICAZIONI E MODALITA' DI IMPIEGO**
- DATA DI SCADENZA



# DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Cosa dice la legge

DEVONO ESSERE SEMPRE  
SPECIFICATE

Cosa dice la scienza

DEVONO ESSERE ADATTATE AI  
SINGOLI SOGGETTI ED ALLE  
CONDIZIONI AMBIENTALI

Cosa dice l'esperienza

Vengono per lo piu' trascurate

# SISTEMA DI CALCOLO DEL FABBISOGNO ENERGETICO

CANI IN MANTENIMENTO:

$$\text{fabbisogno kcal EM} = 110 \times \text{PESO}^{0,75}$$

CORREZIONI IN FUNZIONE DI:

- freddo (0 C°) = + 10% ; + 20%
- temperamento = +10% ; + 50%
- razza: - 10% ; + 20%

# SISTEMA DI CALCOLO DEL FABBISOGNO ENERGETICO

GATTI NORMALI:

$$\text{fabbisogno kcal EM} = 100 \times \text{PESO}^{0,67}$$

GATTI SOVRAPPESO:

$$\text{fabbisogno kcal EM} = 130 \times \text{PESO}^{0,4}$$

# ALIMENTI DIETETICI per animali

## **Articolo 5** (etichettatura)

3) L'etichettatura degli alimenti dietetici può far riferimento ad uno stato patologico specifico, escludendo in ogni caso che gli alimenti composti possano vantare proprietà terapeutiche, prevenire, curare o guarire malattie

4) L'etichetta o le istruzioni per l'uso degli alimenti dietetici devono recare la dicitura 'Si raccomanda di chiedere parere di uno specialista prima dell'uso', o in altri casi 'il parere preliminare di un veterinario.'

# CONCLUSIONI

- Le etichette annesse alle confezioni consentono un primo giudizio, non esaustivo dei prodotti
- I dati riportati possono servire a calcolare le quantità di alimento più idonee al singolo animale
- Ulteriori dati, forniti dalle aziende produttrici, sono utili ad affinare il giudizio